



# Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

## AREA TERRITORIO

# prot. 2448 / 6.1 / 2023

Torre de' Picenardi, 24 aprile 2023

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
PER IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 2022  
del COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI**

**VERBALE DELLA 1° SEDUTA  
CONFERENZA DI SCOPING PER LA V.A.S.**

18 aprile 2023

### PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 11/03/2005, n°12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio", il Comune deve attivare formalmente la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il cui iter ed i cui contenuti sono descritti dal documento approvato dal Consiglio Regionale della Lombardia con deliberazione n°VIII/351 del 13/03/2007: "indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" e s.m.i.;
- Il Comune ha dato avvio al procedimento di adeguamento dello strumento urbanistico vigente ai principi e contenuti della L.R. 12/05 per la redazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) con l'assunzione dei conseguenti atti preliminari e consequenziali:
  - ✓ Pubblicazione avviso pubblico nelle forme stabilite dalla legislazione;
  - ✓ Fissazione del termine per la presentazione di suggerimenti o proposte;
- L'avviso di avvio del procedimento del Piano di Governo del Territorio è stato regolarmente pubblicato sul periodico Mondo Padano del 12.10.2020;
- con deliberazione di Giunta Comunale n° 44 del 08.10.2020 e n° 05 del 24.01.2023 è stato avviato il procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.12/2005 e s.m.i.;
- si è reso necessario assicurare il coordinamento con altre procedure, come la Valutazione di Incidenza per i siti Natura 2000, onde garantire la semplificazione dei procedimenti;
- con le medesime deliberazioni di Giunta Comunale sono stati individuati i componenti della conferenza di valutazione, le parti sociali ed economiche, nonché i soggetti, Enti ed autorità con competenza ambientale da coinvolgere nell'iter decisionale, le Associazione ed Istituzioni varie titolari di interessi potenzialmente coinvolti nella redazione del P.G.T., che possano contribuire a consolidare il confronto aperto sul percorso di definizione del processo di valutazione ambientale, nonché la "Autorità procedente" e l'"Autorità competente" per la VAS e gli enti territorialmente interessati e le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale costituenti la "Conferenza di valutazione";
- che in data 15.03.2023 è stato messo a disposizione il documento di Scoping sino al 13.04.2023;
- che di tale messa a disposizione è stata data informazione con l'avviso del 15.03.2023
- che il giorno 18 aprile 2023 si svolge la prima seduta della conferenza di valutazione ambientale, Scoping;

## **DATO ATTO CHE**

Alle ore 11.00 del 18 aprile 2023 risultano presenti alla Conferenza di Scoping:

- Per il Comune di Torre de Picenardi:
  - Autorità procedente: Geom. Graziano Cominetti
  - Autorità competente: Arch. Mara Ruvioli
- Per i consulenti:
  - Dr. Gian Luca Vicini
- Per il Comune di Piadena Drizzona
  - Resp. del Servizio Area Urbanistica, Edilizia Privata – SUE: arch. Alberto Assandri

### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE**

il giorno 18 aprile 2023 alle ore 11.00 si svolge la prima seduta (Scoping) della Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica relativa al Piano di Governo del Territorio del comune di Torre de Picenardi, presso l'ufficio tecnico del comune di Torre de Picenardi per la discussione dei pareri inerenti il Documento di Scoping.;

le funzioni di segreteria vengono svolte dalla stessa Autorità procedente nella persona del Geom. Graziano Cominetti;

l'Autorità procedente del Comune di Torre de Picenardi evidenzia le comunicazioni pervenute e da informazione che le stesse saranno trattate nella matrice delle osservazioni allegata al presente verbale.

Data lettura dell'elenco delle osservazioni pervenute, l'Autorità procedente con funzioni di coordinamento conviene con i partecipanti di iniziare il confronto. Il Tecnico del comune di Piadena Drizzona chiede informazioni su eventuali previsioni, o previsioni a carattere sovracomunale, in relazione alle aree che coinvolgono i due comuni. Il Dott. Vicini evidenzia come quella attuale è la sola fase preliminare di scoping e aspetti come quelli richiamati troveranno sviluppo nella successiva fase di messa a disposizione, attraverso il Documento di Piano e il relativo Rapporto Ambientale.

Alle ore 11,15 si conclude la conferenza di Scoping dando conto che il presente verbale unitamente alla matrice delle osservazioni verrà pubblicato sul sito Web comunale, sul sito Regionale Sivas.

Torre de Picenardi, 18 aprile 2023

L'Autorità procedente: Geom. Graziano Cominetti

L'Autorità competente: Arch. Mara Ruvioli





## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

## MATRICE DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE NELL'AMBITO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VAS DELLA PROPOSTA DI 1° VARIANTE GENERALE DEL PTG DEL COMUNE DI TORRE DE PICENARDI.

*Allegato al Verbale della Conferenza di Scoping del 18.04.2023 - Aggiornamento del 18.04.2023*

### ENTI E AUTORITÀ CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI:

Valutazione Ambientale Strategica

#### AUTORITÀ AMBIENTALI

- *ATS Val Padana prot. n° 2046 del 29.03.2023*
- *Arpa Lombardia prot. n° 1466 del 05.04.2023*
- *Provincia di Cremona prot. n° 1335 del 27.03.2023*

#### ENTI TERRITORIALI

- *Consorzio di Bonifica Dunas prot. n° 1561 del 14.04.2023*
- *Padania acque prot. 2330 del 18.04.2023*

#### PORTATORI DI INTERESSE CHE HANNO INVIATO OSSERVAZIONI



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
– <i>ATS Val Padana prot. n° 2046 del 29.03.2023</i>	
<p><b>COLLOCAZIONE AREE RESIDENZIALI, ATTIVITA' PRODUTTIVE E DI INTRATTENIMENTO</b></p> <p>Al fine di garantire la migliore tutela ambientale possibile e non compromettere gli usi legittimi dell'ambiente, per le <b>aree residenziali</b>, è opportuno che il P.G.T. preveda che queste siano poste lontano da aree industriali / produttive, mentre per eventuali attività produttive già esistenti ed inserite nell'elenco delle industrie insalubri (D.M. 05/09/1994) collocate in prossimità di zone residenziali, dovranno prevedersi o una loro delocalizzazione in aree produttive oppure, dove possibile, la realizzazione di idonee barriere che le separino dalle abitazioni, minimizzandone così gli effetti nocivi o di disturbo.</p> <p>L'articolo n° 216 del R.D. 27/07/1934 n° 1265 stabilisce che le industrie (fabbriche, attività) classificate insalubri di 1° classe come elencate nel D.M. 05/09/1994, debbano essere isolate nelle campagne e tenute lontano dalle abitazioni; le industrie (fabbriche, attività) insalubri di 2° classe esigono invece speciali cautele per la incolumità del vicinato. La loro corretta localizzazione deve considerare anche la direzione predominante e l'intensità dei venti: questi infatti possono influire significativamente sulla diffusione in atmosfera di odori e sostanze aero-disperse dalle attività in questione, sia in forma di emissioni localizzate (cioè convogliate a camino), sia in forma di emissioni diffuse quali, ad esempio, quelle provenienti da stoccaggi o movimentazioni di materiali solidi, liquidi, gassosi, in particolare effettuati in ambiente esterno (es. piazzali).</p> <p>Fermo restando quanto sopra accennato in termini di influenza dei venti sulla diffusione degli inquinanti, si ritiene che debba sempre prevedersi una distanza minima tra aree residenziali ed industrie insalubri di 1° classe, di norma pari ad almeno a 100 metri. La distanza è infatti una misura di tutela utile per evitare o ridurre l'insorgenza di disturbi sanitari o disagi dovuti all'emissione di inquinanti tipici delle aree produttive: inquinamento acustico e inquinamento atmosferico dovuti agli stabilimenti produttivi ed al traffico pesante correlato (emissione di anidride solforosa, ossidi di azoto, smog fotochimico, ossido di carbonio, polveri sottili, sostanze organiche volatili e altre sostanze chimiche specifiche di ciascun ciclo produttivo, idrocarburi policiclici aromatici, particolato, aldeidi, BTEX – benzene, toluene, xileni), contaminazione del suolo, contaminazione delle acque superficiali e/o della falda freatica.</p> <p>Si rammenta che le attività industriali e il traffico veicolare, insieme agli impianti di riscaldamento, sono le principali cause di inquinamento atmosferico; condizioni meteorologiche di inversione termica intensa o persistente e/o condizioni di assenza di vento, in prossimità dei punti di emissione degli inquinanti possono creare concentrazioni di contaminanti tali da favorire l'insorgenza, o l'aggravamento, di malattie respiratorie della popolazione che vive nelle vicinanze. Pertanto, per evitare o limitare problemi sanitari, è necessario prevedere una netta separazione e relativa adeguata distanza tra aree industriali e residenziali</p>	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>Per il rischio dato dalle emissioni odorose è opportuno sviluppare le nuove aree residenziali lontano da <b>allevamenti zootecnici e/o impianti di produzione di energia che utilizzano matrici di derivazione zootecnica</b> (es. impianti di produzione biogas per digestione anaerobica), soprattutto se di grandi dimensioni. Le distanze di riferimento sono indicate nel Regolamento Locale di Igiene deliberato dall'ex-ASL di Cremona, art. 3.10.5.</p> <p>Nel caso il P.G.T. consenta la presenza di abitazioni isolate di pertinenza di attività produttive, si suggerisce di inserire un vincolo di pertinenzialità fra l'attività produttiva e l'abitazione ad essa collegata, così che in futuro questa non possa essere abitata da persone residenti che, non avendo legami di interesse con l'attività stessa, possano con più facilità manifestare lamentele o disagio a seguito degli impatti generati dalle pressioni dell'attività sull'ambiente circostante.</p>	Si prende atto
<p>Per la collocazione delle attività produttive e delle aree residenziali si ritiene che debbano essere rispettati i limiti definiti dal Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale. Nel merito, si ritiene che anche <b>locali di intrattenimento e/o pubblico spettacolo</b> di dimensioni significative (capienza superiore alle 100 persone) debbano essere collocate a congrua distanza da zone residenziali e da aree da proteggere con particolare cautela dalle emissioni acustiche. L'attenzione deve essere posta sia nei confronti delle emissioni acustiche direttamente derivanti dall'attività posta in essere, sia da quelle derivanti in modo indiretto, ad esempio a causa del traffico veicolare indotto dall'attività stessa. Ciò risulta particolarmente utile nel caso le attività di intrattenimento o pubblico spettacolo possano aver luogo anche in orario serale o notturno.</p>	Si prende atto
<p><b>PRODUZIONI ALIMENTARI</b></p> <p>Al fine di garantire la migliore qualità e sicurezza delle produzioni, risulta opportuno riservare aree produttive specifiche per le sole <b>industrie alimentari</b>, lontano da attività insalubri di 1° classe caratterizzate da significative emissioni inquinanti in atmosfera o al suolo.</p> <p><b>INEDIFICABILITÀ</b></p> <p>Normative specifiche prevedono poi aree di <b>inedificabilità</b> in relazione agli impianti di depurazione (100 metri), aree di rispetto cimiteriale (200 metri), in corrispondenza di pozzi per l'approvvigionamento di acqua a scopi potabili, lungo il percorso degli elettrodotti. E' inoltre opportuno identificare le aree in cui sono collocati tralicci di radio telecomunicazione, quando posti in prossimità di abitazioni o aree residenziali, a distanze inferiori a 100 metri.</p> <p><b>CENSIMENTO AREE A RISCHIO INQUINAMENTO</b></p> <p>Al fine di garantire nel tempo la conoscenza e la consapevolezza della presenza di eventuali rischi di inquinamento del suolo/sottosuolo/acque sotterranee, in caso di utilizzo dei terreni stessi o attigui, è opportuno identificare nelle planimetrie tutti i <b>siti</b> che possono essere interessati da forme di inquinamento <b>a rischio per</b></p>	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –

[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p><b>la salute pubblica</b>, quali centri di trattamento o stoccaggio rifiuti, aree industriali dismesse in cui siano state utilizzate sostanze tossiche per l'uomo o l'ambiente (es. cromo, cianuri, PCB/PCT, idrocarburi, ecc.). Inoltre devono essere identificati / evidenziati i siti che sono già stati riconosciuti come "siti inquinati" o in cui sono in corso indagini per la caratterizzazione del suolo.</p>	
<p><b>VIABILITÀ</b></p> <p>Altro punto meritevole di grande attenzione è quello di prevedere e pianificare una <b>viabilità</b> che eviti per quanto possibile l'attraversamento dei centri abitati, soprattutto per il traffico pesante a servizio delle aree produttive. Il traffico veicolare è fonte di una serie di problematiche che hanno sicuramente un impatto negativo in termini sanitari: inquinamento acustico, inquinamento atmosferico. Sostanze come ossidi di azoto, biossidi di zolfo, ozono, particolato, polveri totali sospese sono sostanze irritanti per le mucose delle vie respiratorie e favoriscono l'insorgenza di bronchiti croniche, asma e genericamente di tutte le patologie dell'apparato respiratorio. Il monossido di carbonio, sempre emesso in grande quantità dal traffico veicolare, ha un'altissima affinità chimica al legame con l'emoglobina del sangue, riducendo drasticamente la capacità dello stesso di trasporto dell'ossigeno. Benzene, formaldeide e alcuni idrocarburi policiclici aromatici sono sostanze ritenute cancerogene.</p> <p>Il traffico veicolare aumenta drasticamente anche i rischi di sicurezza stradale che proprio in occasione dell'attraversamento dei centri abitati diventano estremamente critici. Sempre in ambito di viabilità si ritiene infine opportuno prevedere la realizzazione di piste ciclo / pedonali che, favorendo lo svolgimento di maggiore attività fisica all'aperto, possono permettere un miglioramento dello stile di vita e conseguentemente un cambiamento in positivo delle abitudini dei cittadini.</p> <p>In particolare occorre prevedere e tutelare percorsi ciclo-pedonali sicuri e, per quanto possibile, protetti dagli inquinanti (traffico, rumore, ecc.) per l'accesso alle scuole.</p>	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p><b>RETI ACQUEDOTTISTICHE E FOGNARIE</b></p> <p>Occorre programmare la realizzazione di una <b>rete fognaria ed acquedottistica</b> che raggiunga tutti i centri abitati del Comune, anche se di modeste dimensioni.</p> <p>Un'efficiente <b>rete fognaria</b> che raccolga le acque di rifiuto dei centri abitati, recapitandole poi in un impianto di depurazione efficiente, è condizione fondamentale per poter migliorare la qualità delle acque superficiali territoriali, che in genere attualmente evidenziano un elevato grado di inquinamento, sia microbiologico che chimico. Per garantire ciò occorre verificare che l'attuale impianto di trattamento, in cui verranno convogliate le nuove acque fognarie, sia in grado di ricevere e trattare adeguatamente le quote aggiuntive di acqua di rifiuto.</p> <p><b>L'approvvigionamento idrico</b> rappresenta un altro importante problema, non solo dal punto di vista sanitario, ma anche sociale ed economico. L'acqua destinata al consumo umano deve essere priva di sostanze nocive e di microrganismi patogeni. In molte aree del territorio provinciale, in particolare lungo l'asta dei fiumi principali che interessano il territorio, in acque anche profonde, sono state evidenziate concentrazioni elevate di Arsenico (As), sostanza notoriamente molto tossica.</p> <p>In pozzi privati più superficiali è frequente rilevare contaminazioni, anche derivanti dall'attività umana, di tipo microbiologico e di tipo chimico, per le sostanze chimiche utilizzate in agricoltura (concimi chimici, prodotti fitosanitari, sostanze azotate provenienti da allevamento) o nei settori industriali. In entrambi i casi i rischi per la salute possono essere elevati.</p> <p>La messa in opera di una rete acquedottistica potabile permette l'erogazione di acqua potabile idonea e controllata inoltre, evitando la perforazione di una serie di pozzi privati, preserva la continuità degli strati superficiali impermeabili di argilla e quindi tutela le acque profonde che, ai fini sanitari e di conservazione delle riserve, devono essere assolutamente preservate da ogni tipo di contaminazione.</p> <p>Per le considerazioni sopraesposte, al fine di meglio monitorare la possibilità di accesso all'acqua potabile di rete da parte dei cittadini, <u>si ritiene opportuno proporre la definizione, all'interno degli indicatori di monitoraggio proposti al capitolo 4.3 del documento di Scoping, dell'indicatore "IN16 - Accessibilità all'acqua potabile di rete" come rapporto percentuale fra i cittadini che sono raggiunti dalla rete di distribuzione di acqua potabile e la totalità dei cittadini che vivono nel territorio comunale, stabilendo una frequenza di monitoraggio annuale per la verifica del parametro.</u></p>	<p>Si prende atto</p>



# Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

## AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p><b>L.R. 7/2017 – RECUPERO VANI E LOCALI SEMINTERRATI</b></p> <p>In relazione alla recente entrata in vigore della Legge Regionale n° 7 del 10.03.2017 inerente il recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti, la scrivente U.O. ritiene di esprimere le seguenti osservazioni:</p> <p><b>1) <u>Recupero dei vani seminterrati ad uso residenziale</u></b></p> <p>Secondo la definizione data dalla normativa regionale citata in oggetto, un vano o locale seminterrato presenta il pavimento interno a quota inferiore al piano campagna circostante.</p> <p>In aggiunta ai rischi derivanti dalla risalita delle falde sotterranee, conseguente alla citata vulnerabilità idrogeologica di cui soffre il territorio comunale, anche in occasione degli eventi alluvionali che periodicamente interessano il fiume Po, i locali seminterrati esistenti possono essere interessati da altre considerazioni di natura igienico sanitaria quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Possibile accumulo di umidità all'interno dei vani, dovuta a risalita dal terreno sottostante o dal contatto delle pareti con terrapieni, specialmente in assenza di idoneo vespaio areato sotto il pavimento e/o di efficaci sistemi di isolamento delle pareti verticali dal terreno. La presenza di umidità pregiudica la salubrità dei locali anche per il conseguente probabile attecchimento di colonie di muffa sulle superfici fredde e porose delle pareti, che possono a loro volta generare problemi allergici o respiratori per gli occupanti.</li><li>-Possibile risalita dal suolo di radon, gas radioattivo naturale, che appartiene alla categoria dei gas nobili e che perciò è inodore, incolore, insapore, rappresentando un grave rischio per gli occupanti in quanto rende la sua presenza non percepibile; essendo 8 volte più pesante dell'aria, risulta anche difficile disperderlo dai locali in cui dovesse accumularsi. Il radon è pericoloso per inalazione: tanto maggiore è la sua concentrazione nell'aria tanto più alta è la possibilità di sviluppare un tumore in seguito all'esposizione delle cellule dell'apparato respiratorio alle radiazioni sprigionate nel corso del decadimento radioattivo.</li><li>-In aggiunta ad elementi naturali quali umidità ambientale e gas radon, le attività domestiche possono generare dispersione di altre sostanze chimiche pericolose, quali ad esempio il G.P.L. nel caso di impianti di fornitura acqua calda o di cottura cibi alimentati con questo combustibile. Ferma restando la necessità che tutti gli impianti tecnologici siano installati conformemente a leggi e norme tecniche, si deve considerare che, in caso di perdita di G.P.L. nei vani questo, essendo anch'esso un gas più pesante dell'aria, potrebbe facilmente accumularsi all'interno del locale seminterrato, con i conseguenti rischi di incendio ed esplosione nel caso la sua concentrazione raggiunga il campo di esplosività.</li><li>-Sempre in relazione alla presenza ed utilizzo di impianti di combustione nei locali di abitazione, fra i prodotti della reazione di ossidazione dei combustibili, soprattutto in caso di impianti non perfettamente efficienti, vi è anche il monossido di carbonio, un agente chimico in forma di gas, anch'esso inodore, incolore, insapore (e quindi non percepibile dagli occupanti), dotato di proprietà estremamente emotosiche in quanto è in grado di legarsi con l'emoglobina impedendo l'ossigenazione del sangue, fino ad esiti potenzialmente fatali per la persona. In aggiunta, anch'esso ha una densità superiore all'aria pertanto può tendere ad accumularsi nei punti inferiori delle abitazioni, quali appunto i vani seminterrati.</li><li>-L'utilizzo abitativo dei locali seminterrati prospetta la possibilità che gli occupanti dei locali possano appartenere a categorie deboli quali anziani, ammalati, disabili, bambini, per le quali le problematiche descritte ai punti precedenti possano costituire rischi ancora maggiori per la salute, sia per sensibilità personale sia per la difficoltà di allontanarsi dal locale nel caso, per esempio, esso debba essere evacuato in caso di pericolo.</li><li>-In ultimo, la prospettata possibilità di provvedere all'aerazione dei locali anche utilizzando solamente un impianto di ricambio e trattamento forzato, in aggiunta alla possibilità che le altezze interne dei locali possano essere significativamente minori di quelle dei locali standard (fino a 2,40 mt di altezza interna utile, anziché 2,70 come previsto dal R.L.I.), rende più debole la capacità di aerare efficacemente e rapidamente i locali ed espone, nel caso il ricambio sia esclusivamente affidato ad impianti tecnologici, a rischio di malfunzionamenti o guasti che potrebbero arrivare a pregiudicare completamente la possibilità di ricambio.</li></ul>	<p>Si prende atto</p>
<p><b>2) <u>Recupero dei vani seminterrati ad uso commerciale e terziario</u></b></p>	<p>6</p>



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<i>Arpa Lombardia prot. n° 1466 del 05.04.2023</i>	
<p>Dalla valutazione del documento, emerge, che i suoi contenuti peraltro al momento condivisibili, sono ancora a carattere generale, pertanto, in questa fase, la scrivente Agenzia ritiene di ricordare quanto di seguito riportato evidenziando che la Valutazione Ambientale Strategica rappresenta un passaggio fondamentale nella ricerca di una pianificazione territoriale sostenibile.</p> <p>E' peraltro da evidenziare che fra gli aspetti di carattere generale, successivamente indicati e già segnalati nelle precedenti fasi di redazione del vigente PGT, dovranno essere scelti quelli più significativi ed attinenti alla variante.</p>	Si prende atto
<p>E' indispensabile definire in modo esaustivo l'elenco delle componenti ambientali che verranno analizzate e, tra queste, mettere in luce quelle più rilevanti o maggiormente critiche e quelle che, presumibilmente, saranno interessate in modo significativo dagli effetti prodotti dal Piano. Si ritiene utile condurre un'analisi di tali componenti, al fine di esplicitare, già dalle prime fasi di elaborazione del Piano, le criticità e le opportunità del territorio comunale.</p> <p>Si ricorda, inoltre, di predisporre una carta dei vincoli ambientali (ad esempio classi di fattibilità geologica, aree protette, fasce PAI, aree di danno delle aziende RIR, fasce di rispetto dei pozzi e degli elettrodotti, aree in cui sono stati rinvenuti fenomeni di inquinamento, ecc.), al fine di valutare la compatibilità ambientale delle azioni previste, includendo anche vincoli presenti nei territori dei Comuni contermini ma che possono avere influenza su quello in oggetto di valutazione.</p>	<p>Il documento di Scoping fa già una prima selezione delle componenti, ma le stesse potranno essere definite compiutamente solo a seguito della stesura della bozza del DdP.</p> <p>Si trasmette la nota ai progettisti.</p>
<p>E' indispensabile verificare, se il Piano avrà delle interferenze con gli habitat e le specie delle aree della rete Natura 2000 (SIC e ZPS), consultando se necessario l'Ente gestore dell'area, e definire di conseguenza all'interno del documento di scoping la necessità di avviare la procedura di valutazione di incidenza, ai sensi della direttiva Habitat 92/43/CEE.</p>	Si rimanda ai cap. 2.1.2 e 2.4.1 del documento di scoping



# Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –

[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

## AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>A tal fine si riportano di seguito alcuni suggerimenti (in diversi casi già trattati) per il corretto svolgimento del processo di VAS ed alcuni aspetti ambientali fondamentali al fine di una corretta e sostenibile pianificazione territoriale.</p> <p><b>Criticità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Elevato consumo di suolo;</li><li>▪ Aree a rischio geologico, idrogeologico e sismico (in particolare dello studio della componente geologica devono essere considerate e cartografate le classi di fattibilità);</li><li>▪ Disponibilità idrica e sistema di adduzione;</li><li>▪ Sistema fognario e capacità del sistema depurativo;</li><li>▪ Problematiche relative alla qualità delle acque superficiali e sotterranee;</li><li>▪ Interferenza con il reticolo idrico superficiale (principale e minore) e con le relative fasce di rispetto;</li><li>▪ Problematiche relative allo smaltimento delle acque meteoriche;</li><li>▪ Problematiche relative alla qualità dell'aria;</li><li>▪ Problematiche legate al traffico stradale (rumore e aria);</li><li>▪ Problematiche legate a ferrovie ed aeroporti (rumore);</li><li>▪ Problematiche dovute ad attività produttive impattanti (emissioni in aria e acqua, rumore, odori, traffico indotto);</li><li>▪ Presenza di aziende a Rischio di Incidente Rilevante (anche nei comuni contigui con effetti sul comune);</li><li>▪ Presenza di allevamenti e Aree destinate allo spandimento di fanghi e reflui zootecnici;</li> <li>▪ Presenza di siti contaminati;</li><li>▪ Presenza di stazioni per la distribuzione di carburanti;</li><li>▪ Presenza di aree dismesse (suolo);</li><li>▪ Presenza di cave attive, cave da ripristinare o cave future (impatti su aria, rumore e traffico indotto);</li><li>▪ Presenza di impianti per la produzione di biogas o per il recupero o smaltimento rifiuti (impatti relativi ad odore, aria, rumore, traffico indotto);</li><li>▪ Interferenza con aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);</li><li>▪ Interferenze con la rete ecologica di livello regionale (RER), provinciale (definita dal PTCP) e locale;</li><li>▪ Interferenza con aree soggette a vincolo paesistico;</li><li>▪ Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti;</li><li>▪ Presenza di impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;</li><li>▪ Presenza di zone di promiscuità residenziale/produttivo;</li><li>▪ Problematiche dovute a densità di popolazione troppo elevata;</li><li>▪ Presenza di aree ad elevata concentrazione di radon.</li></ul>	<p>Si prende atto</p>



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p><b>Potenzialità</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Tutela e valorizzazione delle aree di rilevanza paesistica e naturale (aree protette, SIC e ZPS, rete ecologica);</li><li>▪ Salvaguardia della qualità agronomica dei suoli (Land capability);</li><li>▪ Tutela e valorizzazione del reticolo idrico superficiale.</li></ul> <p>Si ricorda che mediante il PGT possono essere proposte ed attivate politiche di sostenibilità ambientale (riqualificazione di aree dismesse o degradate, adeguate forme di compensazione, perequazione e incentivazione, agricoltura sostenibile, mobilità sostenibile, politiche energetiche, qualità ambientale del costruire).</p>	Si prende atto
<p><b>Sistema vincolistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (pozzi);</li><li>▪ Fasce PAI;</li><li>▪ Classi di fattibilità geologica;</li><li>▪ Fasce di rispetto (corsi d'acqua, depuratori, impianti, allevamenti, cimiteri, aeroporti, strade, ecc.);</li><li>▪ Fasce di tutela paesaggistica corsi d'acqua;</li><li>▪ Aree protette (parchi, riserve naturali, monumenti naturali, PLIS, SIC e ZPS);</li><li>▪ Rete ecologica;</li><li>▪ Fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e relativi limiti acustici da rispettare;</li><li>▪ Presenza di elettrodotti, gasdotti e oleodotti (con indicazione delle fasce/aree di rispetto).</li></ul> <p>Si riportano infine gli strumenti di pianificazione comunali e sovracomunali da tenere in considerazione ai fini di una corretta pianificazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Piani sovracomunali (PTR – PTCP – PTC di parchi, ecc.);</li><li>▪ Piano di zonizzazione acustica;</li><li>▪ Elaborato tecnico Rischio di Incidente Rilevante;</li><li>▪ Definizione delle aree di localizzazione degli impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione;</li></ul>	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –

[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Piano di illuminazione;</li><li>▪ Piano urbano del traffico;</li><li>▪ Piano urbano della mobilità;</li><li>▪ Reticolo idrico minore;</li><li>▪ Piani di utilizzazione agronomica (PUA) – Piani di utilizzazione agronomica semplificati (PUAS).</li></ul>	



# Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

## AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>In termini generali, si ricorda che il Rapporto ambientale deve contenere una descrizione degli <i>“aspetti pertinenti dello stato attuale dell’ambiente e della sua evoluzione probabile senza l’attuazione del piano”</i>, delle <i>“caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere significativamente interessate”</i> e di <i>“qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano”</i> e, pertanto, nella redazione del Rapporto ambientale si invita a predisporre un quadro conoscitivo del territorio comunale che restituisca i suddetti elementi conoscitivi: un’analisi così strutturata, infatti, potrà orientare verso una maggiore efficacia il processo di VAS, con particolare riferimento alle fasi di valutazione degli effetti sull’ambiente (es. evidenziando gli aspetti meritevoli di maggiori approfondimenti valutativi) e di definizione del piano di monitoraggio (es. evidenziando i temi rispetto ai quali selezionare gli indicatori di monitoraggio)</p> <p>Per la definizione del quadro conoscitivo da inserire nel Rapporto Ambientale, si fa presente che ARPA Lombardia pubblica on-line sul proprio sito internet (<a href="http://www.arpalombardia.it">www.arpalombardia.it</a>) il Rapporto sullo Stato dell’Ambiente in cui i dati ambientali vengono periodicamente aggiornati.</p> <p>Per quanto concerne il piano di monitoraggio che accompagnerà l’attuazione della variante, in termini generali si ricorda che obiettivo del monitoraggio è <i>“il controllo sugli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive”</i> e, pertanto, si raccomanda di assicurare che la revisione del piano di monitoraggio garantisca una verifica periodica degli effetti significativi sull’ambiente conseguenti all’attuazione delle previsioni sottese alla variante, che saranno indagati all’interno del Rapporto ambientale. Con la finalità di pervenire a un quadro più completo relativo all’attuazione del piano, si suggerisce di affiancare al suddetto monitoraggio degli effetti significativi sull’ambiente, un’analisi dell’efficacia e dell’efficienza dell’attuazione del PGT, in termini di verifica dello stato e delle modalità di attuazione delle azioni di piano e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti alla base dello strumento urbanistico, nonché una verifica dell’attuazione delle misure di mitigazione e compensazione ambientale eventualmente individuate nel Rapporto ambientale, al fine di poterne valutare l’efficacia mitigativa e compensativa</p> <p>Un sistema di monitoraggio ben strutturato comprende informazioni circa gli elementi misurati (<i>indicatori</i>) e le modalità di comunicazione. Per ciascun indicatore devono essere verificate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ la coerenza con gli obiettivi e le azioni di piano;</li><li>▪ la presenza di eventuali “traguardi” da raggiungere;</li><li>▪ la definizione precisa di ciò che è misurato;</li><li>▪ la definizione delle unità di misura;</li><li>▪ l’elencazione delle fonti di reperimento dei dati necessari al calcolo degli indicatori;</li><li>▪ l’eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all’ente estensore del piano.</li></ul> <p>Oltre ad una definizione precisa degli indicatori, il sistema di monitoraggio si avvalora con la previsione di momenti di comunicazione e reporting ambientale periodico dei risultati.</p> <p>Si ricorda inoltre che, ai sensi dell’art. 18 – D.Lgs 4/2008, il Piano deve individuare <i>“le responsabilità e la sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio”</i>.</p>	<p>Si prende atto</p>



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<i>Provincia di Cremona prot. n° 1335 del 27.03.2023</i>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il Documento di scoping depositato espone le considerazioni preliminari necessarie a stabilire la portata e i contenuti conoscitivi della variante e del Rapporto Ambientale, illustra il percorso metodologico e procedurale affrontato, e descrive l'ambito di influenza della variante proposta facendo un'analisi delle componenti ambientali del contesto di riferimento;</li><li>2. La proposta delle azioni oggetto di variante al PGT sono sinteticamente elencate in uno specifico capitolo del Documento e spaziano genericamente da adeguamenti di carattere normativo alla ridefinizione di ambiti del territorio in funzione degli indirizzi di politica urbanistica;</li><li>3. Il Documento specifica che la variante dovrà risultare coerente con i criteri e gli indirizzi individuati dal Piano Territoriale Regionale per contenere il consumo di suolo. A tal proposito, la verifica rispetto al corretto recepimento nel PGT dei criteri dell'Integrazione PTR sarà effettuata da questa Provincia in sede di parere di compatibilità con il PTCP, in attuazione alla disposizione del comma 4 art. 5 della L.R. 31/2014;</li><li>4. La portata delle informazioni riguardanti i criteri di sostenibilità mediante i quali opera il PTCP è stata considerata in relazione ai rispettivi contenuti di carattere prevalente (Carta delle tutele e delle salvaguardie). Si invita in ogni caso a tenere in considerazione, per la successiva stesura del Rapporto Ambientale, anche i contenuti di carattere orientativo del PTCP, quali elementi conoscitivi funzionali a valutare le strategie pianificatorie della variante al PGT e i potenziali impatti generabili dalle stesse;</li></ol>	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>5. In tema di salvaguardia della biodiversità mediante la tutela e la conservazione dei siti di Rete Natura 2000 di cui alla Direttiva "Habitat" dell'Unione Europea, il Documento di Scoping anticipa che verranno considerati i siti presenti nei comuni contermini a Torre de' Picenardi (ZPS "Parco Oglio Sud"), rimandando a una successiva fase di Screening di Incidenza ai sensi della DGR 4488/2021;</p> <p>6. Il Documento, al cap. 2.4.4, elenca gli obiettivi specifici della Rete Ecologica Comunale derivanti dalla Rete Ecologica Regionale. Si ricorda che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3-ter della Legge Regionale 86/83, "le province controllano, in sede di verifica di compatibilità dei piani di governo del territorio e delle loro varianti, l'applicazione dei criteri di cui al comma 2 (criteri per la gestione e la manutenzione della RER) e, tenendo conto della strategicità degli elementi della RER nello specifico contesto in esame, possono introdurre prescrizioni vincolanti";</p>	Si prende atto
<p>7. Per la successiva fase di stesura del Rapporto Ambientale si sollecita a una approfondita esposizione della componente geologica di piano e delle eventuali modifiche da effettuarsi, per dare modo a questi uffici di valutarne la compiutezza, verificarne la conformità con gli adeguamenti normativi sopravvenuti a livello regionale, e verificare la completezza della documentazione necessaria a corredo dello strumento urbanistico comunale. Si evidenzia infatti la necessità di effettuare le verifiche derivanti dal mutato quadro disciplinare e normativo in ordine alla pericolosità e al rischio idraulico ed all'invarianza idraulica, anche al fine della valutazione in VAS delle alternative possibili. I Comuni sono tenuti al rispetto delle nuove disposizioni sia in termini di coerenza delle scelte urbanistiche, che in termini di verifica, in sede attuativa, della presenza degli approfondimenti specialistici previsti (PGRA). Il PGT, nell'ambito dell'adeguamento di cui all'art. 5 della LR 31/2014, deve recepire prescrizioni e approfondimenti all'interno della componente geologica, idrogeologica e sismica e nella disciplina di Piano;</p>	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
<p>8. Per quanto attiene la stesura della <i>Carta del consumo di suolo</i> che accompagnerà la variante al PGT, si ritiene utile fin d'ora proporre di prevedere una mappa del valore agricolo dei suoli che possa includere ulteriori elementi conoscitivi quali la Rete Ecologica Comunale, la Rete Ecologica Provinciale, la Rete Natura 2000, la banca dati DUSAF, il Sistema Informativo dei beni e degli ambiti paesaggistici, ecc.;</p>	Si prende atto e si trasmette ai progettisti



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>9. Per la stima dei fabbisogni edilizi (residenziali e per altre funzioni) che verrà affrontata nel Rapporto Ambientale, si sollecita a fare riferimento al cap. 2.3.2 dei Criteri del PTR, il quale comprende un esauriente elenco di fattori, solo per citarne alcuni: l'evoluzione degli standard abitativi, gli aspetti quantitativi e qualitativi dello <i>stock</i> edilizio esistente e previsto, l'attrattività del Comune rispetto a flussi migratori, ecc. L'opportuno utilizzo di queste metodologie contribuirà a una successiva verifica di coerenza positiva rispetto ai criteri del PTR;</p>	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
<p>10. Si condivide la proposta di monitoraggio esposta al cap. 4 del Documento e si consiglia di integrare l'elenco degli indicatori proposti inserendo anche i principali indicatori proposti dal PTR in materia di consumo di suolo (superficie urbanizzata, superficie urbanizzabile, aree della rigenerazione, ambiti di trasformazione, soglia di consumo di suolo, soglia di riduzione, ecc.), nonché gli indicatori di monitoraggio scelti dal rapporto ambientale della VAS del PTCP (<a href="https://www.provincia.cremona.it/territ/all/20120112-1149260.pdf">https://www.provincia.cremona.it/territ/all/20120112-1149260.pdf</a>). Ricordando inoltre che, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006, <i>"le informazioni raccolte attraverso il monitoraggio sono tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano [...] e comunque sempre incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione"</i>, si ritiene che nella stesura del Rapporto ambientale della variante dovrebbero essere considerate le risultanze dell'attuazione del precedente piano di monitoraggio;</p>	Si prende atto
<p>11. In conclusione si ritiene che tutte le componenti ambientali siano state adeguatamente considerate dal Documento di Scoping e che le azioni di piano esposte al cap. 3, almeno per la fase attuale, risultino coerenti con gli indirizzi di sviluppo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.</p>	Si prende atto
<p><i>Consorzio di Bonifica Dunas prot. n° 1561 del 14.04.202</i></p>	



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
<p>Facendo seguito alle Vostre note agli atti dell'Ente al prot. n. 0002127 del 17.03.2022 e n. 0002223 del 20.03.2023, avendo preso visione del Documento di Scoping reso disponibile nell'ambito della procedura, lo scrivente Consorzio segnala che con D.G.R. 26 ottobre 2020 - n. XI/3714 Regione Lombardia ha approvato il Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione. Si sottolinea l'importanza di tale strumento di pianificazione, sovraordinato rispetto alle pianificazioni comunali, e la necessità di coordinamento, soprattutto in riferimento alla gestione dei sistemi verdi lineari lungo i canali di competenza, i quali pur essendo elemento caratteristico del paesaggio e fattore fondamentale per il valore naturalistico dell'area, hanno come caratteristica primaria la funzionalità idraulica, di bonifica e/o di irrigazione.</p>	<p>Con riferimento al Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione si richiama il capitolo 6 e i relativi obiettivi ed in particolare il capitolo: <i>6.3.1.1.1 Realizzazione di filari alberati e siepi.</i></p>
<p>In riferimento ai contenuti del Piano Comprensoriale di bonifica e irrigazione, si segnala che sul territorio comunale sono previste le seguenti Azioni di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• IRR_19: <i>Estensione, riordino della rete irrigua distributrice ai fini del recupero della risorsa idrica - rete di Torre De Picenardi e Voltido (completamento)</i>, che prevede la sostituzione della rete esistente a cielo aperto, parzialmente rivestita in cls e canalette prefabbricate, con condotte interrate in PVC diam. 710 mm, al fine di migliorare la distribuzione di risorsa idrica e garantirne un risparmio;</li><li>• IRR_21: <i>Installazione misuratori ex D.G.R. 6035/2016 per la misurazione dei volumi irrigui</i>, che prevede l'installazione di misuratori di portata in corrispondenza di tutte le derivazioni non ancora monitorate;</li><li>• IRR_25: <i>Ristrutturazione rete irrigua adduttrice, anche ai fini del recupero della risorsa idrica, nel territorio dei comuni di Torre de' Picenardi, Pessina Cremonese e Isola Dovarese - Diramatori Torre e Isola</i>, che prevede la sostituzione di un tratto di canale diramatore costituito da condotte in calcestruzzo con nuove condotte in PRFV e la parziale sostituzione di condotte distributrici, al fine di garantire un'efficace e regolare derivazione e distribuzione delle acque irrigue, nonché conseguire un risparmio di risorsa idrica;</li><li>• BON_02: <i>Rischio idrogeologico e difesa del suolo: riqualificazione idraulica nel territorio del comune di Torre de' Picenardi</i>, che prevede il risonamento dell'attuale sezione idraulica ed adeguamento dei manufatti dei colatori Est, Ovest, Fosso di San Lorenzo, Crotti, Cà Nove de' Biazzi e la realizzazione di uno scaricatore nel Cavo Magio in territorio comunale, al fine di eliminare la criticità idraulica ad Ovest e ad Est dell'abitato di Torre de' Picenardi;</li><li>• BON_11: <i>Ristrutturazione del colatore Tagliata da Ca d'Andrea a Calvatone</i>, che prevede il risonamento dell'attuale sezione idraulica del dugale Tagliata al fine di garantire lo smaltimento di 61 m<sup>3</sup>/s nel colatore;</li><li>• AMB_04: <i>Riqualificazione naturalistica del colatore Tagliata da Ca d'Andrea a Calvatone</i>, che prevede la realizzazione di strade alzaie laterali lungo il dugale Tagliata oltre il livello di media piena, da utilizzare per le normali operazioni di manutenzione oltre che come pista ciclopedonale. Si prevede inoltre di consolidare e scarpate al di sotto della strada alzaia con pietrame in massi ciclopici e piantumare con essenze autoctone la parte superiore. Una delle due strade alzaie di nuova realizzazione verrà utilizzata come pista ciclo-pedonale lungo la quale verranno inoltre realizzate delle aree attrezzate di sosta, mentre</li></ul>	<p>Si prende atto</p>



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –  
[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
la piantumazione riguarderà entrambe le sponde.	
Si ricorda infine che, per rispondere alle attività previste dall'azione GEN_04: Definizione dei rapporti con enti/gestori terzi ai fini della mitigazione delle criticità sulla rete promiscua e di bonifica, lo scrivente Consorzio ha già sottoscritto con il Comune di Torre de' Picenardi una specifica convenzione per la gestione del reticolo idrico minore.	Si prende atto e si conferma
<b>Padania acque prot. 2330 del 18.04.2023</b>	
<u>Acquedotto</u> Segnaliamo che le trasformazioni territoriali indicate sembrano in via generale compatibili con il sistema acquedottistico esistente. Ci riserviamo ulteriori e più approfondite valutazioni nelle successive fasi di sviluppo del procedimento.  Si precisa comunque che qualsiasi variazione operata sul territorio modifica di conseguenza la richiesta di infrastruttura in termini di approvvigionamento idrico potabile. Questa dovrà essere valutata di volta in volta in relazione alla tipologia dei nuovi insediamenti per verificare che nel complesso corrisponda alla capacità di approvvigionamento delle reti e degli impianti esistenti.	Si prende atto
<u>Fognatura e depurazione</u> Premesso che qualsiasi variazione operata sul territorio modifica di conseguenza la richiesta di infrastruttura sia in termini di carico idraulico che organico, si precisa che in fase di pianificazione territoriale dovrà essere valutata di volta in volta la capacità ricettiva delle reti e degli impianti esistenti e prevederne eventuali potenziamenti.  Per la progettazione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche il riferimento è il  Regolamento Regionale 7/2017 (Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio") e l'integrazione contenuta nel Regolamento Regionale 8/2019.	Si prende atto



## Comune di Torre de' Picenardi

Provincia di Cremona

- Piazza Roma, 1 – 26038 - tel. 0375.94102 - fax: 0375.945064 –

[comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.torredepicenardi@pec.regione.lombardia.it)

### AREA TERRITORIO

\*\*\*\*\*

OSSERVAZIONE PERVENUTE	ACCOGLIMENTO
Per quanto riguarda l'impianto di depurazione, si dovrà prescrivere il rispetto delle distanze minime per l'edificazione.	
Per quanto riguarda il rischio idraulico, che interessa il territorio cremonese in varia misura, si elencano, di seguito, alcuni dei criteri generali funzionali alla sua mitigazione. Tali indicazioni per buona parte sono contenute nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed approvate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 1/99 in data 11/05/1999 e successivamente con D. P. C. M. del 24 maggio 2001. .....	Si prende atto e si trasmette ai progettisti
Si approfitta per anticipare che il Regolamento d'Utenza provinciale prevede che per i piani attuativi che comportano la realizzazione di opere di urbanizzazione relative a reti e impianti di competenza di Padania Acque (raccolta e smaltimento acque nere) sia richiesto il parere tecnico preventivo, obbligatorio e vincolante, e che quindi i portatori di interessi debbano preliminarmente trasmettere al Gestore i documenti di progetto per ottenere la loro approvazione e successivamente provvedere al pagamento dei relativi oneri di istruttoria tecnica.	Si prende atto